



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE NUORO

DETERMINAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE N° 48

OGGETTO: SELEZIONE PUBBLICA INTERNA MEDIANTE GIUDIZIO PER MERITO COMPARATIVO PER LA COPERTURA N.2 POSTI MANCANTI DI IMPIEGATO DIRETTIVO NELL'AREA TECNICA: REVOCA AVVISO DI SELEZIONE APPROVATO CON DETERMINA N.17/2026 - REINDIZIONE SELEZIONE.

Il giorno 24/07/2026, in Nuoro, il sottoscritto Ing. Sebastiano Bussalai in qualità di Direttore Generale dell'intestato Consorzio;

VISTA la L.R. n.6/2008 Legge-quadro in materia di consorzi di bonifica e s.m.i. e, in particolare, l'art.34 *Personale e uffici dei consorzi*;

VISTO l'art. 26 *Direttore Generale* del vigente Statuto consortile che individua le funzioni del Direttore Generale;

VISTO il vigente Piano di Organizzazione Variabile consortile (P.O.V.) ed i relativi allegati (Organigramma e Dotazione Organica), approvati con deliberazione Consiglio dei Delegati n.10 del 20.12.2024, esecutiva dall'Organo di controllo regionale con provvedimento n.1258 del 21.01.2025, in particolare l'Allegato A "*Criteri da seguire per l'assegnazione di punteggi in occasione di promozioni per merito comparativo*";

VISTO il Piano Annuale delle Assunzioni (PIAS) per l'anno 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.2 del 30/01/2026 (esecutiva con provvedimento dell'Assessorato dell'Agricoltura e RAP - Servizio Infrastrutture e Usi Civici n.2327 del 06/02/2026);

VISTO il C.C.N.L. per i dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario, in particolare l'art.41 *Promozione*;

VISTA la Legge n.241/1990 e ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n.14 del 04/03/2026 (esecutiva con atto dell'Organo di controllo regionale prot. n.5943 del 18.03.2026) è disposto l'avvio di una selezione interna, mediante giudizio per merito comparativo tra tutto il personale consortile con contratto a tempo indeterminato ed in possesso dei necessari e prescritti requisiti professionali ed attitudinali, al fine della copertura di n.2 posti mancanti nell'Area tecnica, con profilo di "impiegato direttivo" da inquadrare nell'area A, parametro 160-184, di cui all'art.2 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti dai consorzi di bonifica, stabilendo che n.1 unità lavorativa verrà destinata al settore "Controllo qualità e BIM" e n.1 unità lavorativa all'Ufficio espropriazioni; dando mandato al Direttore Generale affinché provvedesse ad avviare la predetta selezione per merito comparativo, in conformità alle modalità e criteri di cui all'art.41 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti dai consorzi di bonifica e del vigente Piano di Organizzazione Variabile;

PREMESSO che:

- con determinazione del Direttore Generale n.17 del 15/04/2026, in esecuzione di detta deliberazione n.13/2026, è approvato lo schema di avviso di selezione ed relativi allegati (Allegato1, Informativa dati personali) per la selezione pubblica interna in premessa, mediante giudizio per merito comparativo, ai sensi dell'art.41 del C.C.N.L. e dell'Allegato A del vigente P.O.V.;
- con determina del Direttore generale n.40 del 26/06/2026 è nominata la Commissione esaminatrice della selezione interna in oggetto;

DATO ATTO:

- l'avviso pubblico ai dipendenti consortili relativo alla selezione in premessa, è pubblicato all'albo consortile, all'albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente (sottosezione Selezione del personale) del sito istituzionale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 30 aprile 2026;
- come stabilito in detto avviso pubblico, in data 15 maggio 2026 ore 13:00, sono scaduti i termini di presentazione delle candidature;
- entro detto termine sono pervenute n.2 candidature da parte del personale consortile;

- allo stato attuale la Commissione esaminatrice non ha espletato la procedura di valutazione delle candidature pervenute con la conseguenza che le posizioni dei partecipanti risultano limitate alla sola presentazione dell'istanza e non si sono determinati effetti giuridici definitivi o situazioni consolidate;

RILEVATO che l'avviso relativo alla procedura alla selezione interna in premessa - al paragrafo 4. Criteri e punteggi da utilizzare nella valutazione del merito comparativo - non riporta, per mero errore, i corretti punteggi relativi ai criteri di valutazione stabiliti dell'Allegato A del P.O.V., come aggiornato con deliberazione Consiglio dei Delegati n.10 del 20.12.2024;

CONSIDERATO che, pertanto, il procedimento selettivo in oggetto non può essere completato in quanto i punteggi relativi ai criteri di valutazione riportati nell'avviso non corrispondono a quanto stabilito nel vigente Allegato A del P.O.V.;

VISTO l'art.21-quinques della Legge n.241/1990 che statuisce *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo”*;

DATO ATTO che la citata procedura selettiva, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi dell'art. 21-quinques della Legge n. 241/1990, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina del vincitore e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale per il *«È pacifico in giurisprudenza che appartiene alla più ampia valutazione di merito dell'Amministrazione la scelta del momento in cui bandire il concorso per la copertura di posti vacanti in organico, nonché l'individuazione del numero delle unità di personale da assumere in relazione alle esigenze funzionali ed organizzative dell'ente. Sempre in via discrezionale l'Amministrazione può intervenire con atto di revoca su una procedura già indetta, in base a rinnovata valutazione di opportunità e fino al momento in cui non si siano costituite posizioni di impiego in esito alla procedura selettiva»* (Cons. Stato, Sez. III, 29 gennaio 2013, n. 554 che richiama id. Sez. III, 1° agosto 2011, n. 4554, id. Sez. V, 21 ottobre 2009, n. 6508; id. sez. VI, 20 gennaio 2003, n. 184);

RICHIAMATO, altresì, tra l'altro, quanto riportato nella sentenza Consiglio di Stato, Sezione VII Sentenza n.11542/2022: *“[...] Secondo giurisprudenza che il Collegio condivide il bando con cui si indice il pubblico concorso deve essere qualificato come atto amministrativo generale. La legge 241/1990 per tali atti ha previsto l'esonero dell'obbligo di motivazione (art. 3, comma 2) e la non applicabilità delle garanzie partecipative (art. 13). Alla stessa stregua deve classificarsi atto generale anche il contrarius actus con cui la pubblica amministrazione revoca il bando. [...]”*;

ATTESO che la revoca esige una valutazione di opportunità, seppur ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art.21-quinques della legge 7 agosto 1990, n.241, sicché il valido esercizio della stessa resta, comunque, rimesso a un apprezzamento ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente (Cons. Stato, Sez. III, 29/11/2016, n. 5026);

RAVVISATA la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinques della legge n. 241/1990, ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti, in particolare l'interesse dei destinatari del provvedimento oggetto di revoca al mantenimento di eventuali posizioni consolidate che, come detto, allo stato non sussistono in quanto detta procedura selettiva non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina del vincitore e, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RITENUTO necessario, per quanto in narrativa, procedere, ai sensi dell'art. 21 quinques della legge n. 241/1990, alla revoca in via di autotutela del citato avviso di selezione interna;

RITENUTO, altresì, opportuno ribandire immediatamente la selezione interna, mediante giudizio per merito comparativo tra tutto il personale consortile con contratto a tempo indeterminato ed in possesso dei necessari e prescritti requisiti professionali ed attitudinali, al fine della copertura di n.2 posti mancanti nell'Area tecnica, con profilo di “impiegato direttivo” da inquadrare nell'area A, parametro 160-184, di cui all'art.2 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti dai consorzi di bonifica, stabilendo che n.1 unità lavorativa verrà destinata al settore “Controllo qualità e BIM” e n.1 unità lavorativa all'Ufficio espropriazioni;

VISTO l'avviso di selezione interna, redatto ai sensi dell'Allegato A del vigente P.O.V., e relativi allegati;

PRECISATO che:

- come previsto dall'Allegato A del vigente POV, i requisiti per la partecipazione alla selezione in oggetto devono essere posseduti alla data in cui si delibera di procedere all'assegnazione della qualifica superiore mediante promozione (04.03.2026);

- le domande presentate entro il termine ultimo del precedente avviso di selezione (19 maggio 2026 ore 13:00), sono valide a tutti gli effetti;
- è comunque facoltà dei candidati che hanno già presentato domanda di integrare quanto già presentato in considerazione del nuovo termine di scadenza;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n.241/1990;

D E T E R M I N A

1. di procedere, per i motivi esposti in premessa, alla revoca in via di autotutela, ex art. 21 quinquies della L. 241/1990, dell'avviso pubblico di selezione interna, mediante giudizio per merito comparativo, ai sensi dell'art.41 del C.C.N.L. e dell'Allegato A del vigente P.O.V., approvato con determina n.17 del 15/04/2026, al fine della copertura di n.2 posti mancanti nell'Area tecnica, con profilo di "impiegato direttivo" da inquadrare nell'area A, parametro 160-184, di cui all'art.2 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti dai consorzi di bonifica, stabilendo che n.1 unità lavorativa verrà destinata al settore "Controllo qualità e BIM" e n.1 unità lavorativa all'Ufficio espropriazioni;
2. di indire una nuova selezione interna, mediante giudizio per merito comparativo, ai sensi dell'art.41 del C.C.N.L. e dell'Allegato A del vigente P.O.V., al fine della copertura di n.2 posti mancanti nell'Area tecnica, con profilo di "impiegato direttivo" da inquadrare nell'area A, parametro 160-184, di cui all'art.2 del vigente C.C.N.L. per i dipendenti dai consorzi di bonifica, stabilendo che n.1 unità lavorativa verrà destinata al settore "Controllo qualità e BIM" e n.1 unità lavorativa all'Ufficio espropriazioni;
3. di approvare il relativo avviso di selezione nel testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che come previsto dall'Allegato A del vigente POV, i requisiti per la partecipazione alla selezione in oggetto devono essere posseduti alla data in cui si delibera di procedere all'assegnazione della qualifica superiore mediante promozione (04.03.2026);
4. di disporre che le domande pervenute, siano, per le motivazioni espresse in premessa, ritenute valide anche in relazione alla indicanda procedura selettiva, fatta salva la facoltà per i medesimi candidati, di integrare gli atti e i documenti già presentati;
5. di disporre la pubblicazione dell'avviso di selezione, approvato con la presente determina, all'Albo consortile on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata, per il periodo di dieci giorni naturali e consecutivi;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo consortile on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione dedicata, precisando che tale pubblicazione ha valore di comunicazione a tutti gli interessati ai sensi della Legge n. 241/1990;
7. di pubblicare la presente determinazione all'albo consortile ai sensi dell'art.29, comma 1, dello statuto consortile e di adempiere agli obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza ai sensi del d.lgs. n.33/2013 e s.m.i.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Sebastiano Bussalai

Si certifica che la presente determinazione e' pubblicata all'Albo dell'Ufficio Consortile per
quindici giorni consecutivi a partire dal 24/07/2026.

Il Funzionario Delegato
f.to Dott. Massimo Curreli

E' copia conforme all'originale
contenuta su n. facciate di n. fogli .
Data 24/07/2026

Il Funzionario Delegato
Dott. Massimo Curreli